

D.R. n.3791

IL RETTORE

VISTA la Legge 19.11.1990 n. 341 ed in particolare l'art. 13;
VISTO il D.M. 03.11.1999, n. 509;
VISTA la Legge 11.07.2003, n. 170;
VISTO il D.M. 22.10.2004, n. 270;
VISTA la nota MIUR prot. n. 1829 del 06/12/2012
VISTA la Legge 28/01/99 n. 17 – Integrazione e modifica delle Legge quadro n. 104/92 per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate;
VISTA l'esigenza di dover dare attuazione alle iniziative ed agli interventi intesi a migliorare la qualità della vita e dello studio degli studenti universitari diversamente abili;
VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 28 Giugno 2013
ACQUISITO il parere favorevole del Direttore Generale;
PRESO ATTO della richiesta di tutor specialistico pervenuta all'ufficio disabili di codesta università, in data 05/08/2013

DECRETA

Art. 1
Indizione e Requisiti

E' indetta una selezione, per titoli, per l'attribuzione di n.1 **assegno per attività di tutorato didattico** rivolta a studente diversamente abile.

Sono ammessi a partecipare i dottorandi dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (sedi Bari, Taranto, Brindisi) iscritti regolarmente, per l'a.a. 2013/2014, a un Corso di dottorato in:

- Psicologia
- Progettazione e valutazione dei processi formativi
- Dinamiche formative ed educazione alla politica

UFFICIO PER LA DISABILITA'





Lo status di dottorando è requisito per l'ammissione alla selezione e per la fruizione dell'assegno e dovrà pertanto permanere per tutto il periodo di svolgimento della procedura concorsuale e del rapporto contrattuale.

Il Tutor sarà chiamato a svolgere attività di sostegno allo studio e preparazione dell'esame nelle discipline previste dall'ordinamento didattico del corso di studio triennale in Scienze della comunicazione.

Su specifica richiesta dello studente fruitore, previa valutazione della domanda da parte del Delegato del Rettore, l'attività di tutorato potrà essere resa presso il domicilio dello studente diversamente abile, fermo restando il consenso del tutor.

Il dottorando, affidatario del servizio, dovrà astenersi totalmente da ogni giudizio di merito sulle scelte fatte dallo studente fruitore (es.: sostenere o meno un esame).

I candidati devono aver assolto l'obbligo del versamento delle tasse e dei contributi universitari, se dovuti.

Art. 2

La domanda di partecipazione, pena l'esclusione, dovrà, essere inviata a questa amministrazione o presentata direttamente, entro il termine di 30 giorni a partire dalla data del presente D.R., al **Settore I - Protocollo - Servizio Archivistico di Ateneo - Piazza Umberto I, 1 - Bari** di questa Università, dal lunedì al venerdì, dalle ore 10,00 alle ore 12,00, oppure spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento. A tal fine farà fede il timbro e la data dell'ufficio postale accettante.

Il modulo di partecipazione deve essere compilato esclusivamente su apposito modulo telematico all'indirizzo: www.uniba.it/studenti/diversabili.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Il candidato nella domanda dovrà indicare:

- Dati anagrafici;
- Residenza;
- Codice fiscale;
- Recapito telefonico;
- Indirizzo e-mail;
- corso di dottorato cui è iscritto fra quelli indicati all'art.1, comma 2.

UFFICIO PER LA DISABILITA'



- Fascia reddito ISEU "Indicatore Situazione economica equivalente Università" e attestato I.S.P.E.U. "Indicatore Situazione Patrimoniale Università" relativi all'anno 2012, entrambi rilasciati dall'INPS o dai CAF abilitati al rilascio

La domanda, a pena di esclusione, dovrà essere firmata dall'interessato.

Ai sensi dell'art. 39 comma 1 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, la sottoscrizione dell'istanza non è soggetta ad autenticazione, ma **all'istanza dovrà essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un valido documento d'identità del sottoscrittore.**

Alla domanda dovranno essere allegati documenti e titoli che si ritengono utili ai fini della selezione. Al momento della presentazione della domanda, la suddetta documentazione potrà essere esibita in autocertificazione o con dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

Art. 3 Commissione giudicatrice

Il conferimento dell' assegno per l'attività di tutorato didattico avverrà sulla base di una selezione operata da una Commissione giudicatrice, nominata dal Rettore su indicazione del Delegato alla disabilità.

Art. 4 Criteri di valutazione

La Commissione giudicatrice prenderà in esame esclusivamente le domande degli studenti che sono in possesso dei requisiti di cui all'art. 1.

Per la valutazione, la Commissione dispone di 50 punti che saranno così ripartiti:

- 1) voto di laurea Specialistica/Magistrale/vecchio ordinamento: *fino ad un massimo di 15 punti*;
- 2) titolo di studio e/o di ricerca: *fino ad un massimo di 15 punti così ripartiti*:
 - i. ulteriore laurea: *fino ad un massimo di 4 punti*;
 - ii. diploma di Scuola di Specializzazione: *fino ad un massimo di 5 punti*;
 - iii. assegni di ricerca, corsi di perfezionamento, master: *fino ad un massimo di 6 punti*;
- 3) esperienze didattiche : *fino a 5 punti*;
- 4) esperienze pregresse di tutorato: *fino ad un massimo di 10 punti*;
- 5) partecipazione ad associazioni e/o rappresentanze studentesche riconosciute dall'Ateneo: *fino ad un massimo di 5 punti*.

UFFICIO PER LA DISABILITÀ



Art. 5 Graduatoria di merito

Sarà formulata la graduatoria per cui si concorre di cui all'art.1.

La graduatoria sarà resa pubblica, attraverso il sito www.uniba.it, e **mediante affissione presso l'Ufficio per i servizi dei diversamente abili.**

La pubblicazione ha valore di comunicazione ufficiale e notifica nei confronti dei candidati selezionati; non è previsto, pertanto, l'invio di comunicazioni al domicilio.

I candidati potranno presentare ricorso al Rettore avverso le decisioni della Commissione giudicatrice, entro 10 giorni dalla data di pubblicazione dell'esito della selezione.

L'assegno sarà conferito nel rispetto della graduatoria di merito.

Nell'ipotesi di parità di punteggio si darà precedenza alle condizioni di disagio degli studenti commisurate all'indicatore della condizione economica equivalente, così come risulta dal certificato allegato alla domanda di partecipazione al concorso. Nell'ipotesi di ulteriore parità di punteggio si darà precedenza all'iscritto che non gode di borsa di studio ed, in subordine, al minore d'età.

L'Università si riserva di attingere dalla graduatoria e nel rispetto della stessa per rispondere a richieste analoghe presentate da studenti diversamente abili.

Art. 6 Accettazione e rinunce

Nel termine perentorio di dieci giorni lavorativi dalla pubblicazione delle graduatorie, il candidato vincitore dovranno presentarsi presso l'Ufficio Servizi Diversamente Abili per sottoscrivere la dichiarazione di accettazione del conferimento dell'assegno, pena la decadenza.

In caso di mancata accettazione dell'assegno, lo stesso sarà messo a disposizione degli idonei, secondo l'ordine della graduatoria.

Contestualmente all'accettazione il vincitore dovrà dichiarare di non incorrere nei divieti e nelle incompatibilità previsti dal presente bando..

Art.7 Incompatibilità

Gli studenti che partecipano a Programmi di mobilità all'estero non potranno essere esonerati dagli impegni previsti per le attività di tutorato, che devono essere svolte nel periodo di conferimento dell'incarico.

UFFICIO PER LA DISABILITÀ





Essi dovranno dichiarare la propria disponibilità per tutto il periodo previsto per l'attività di tutorato e di essere liberi da impegni o di non incorrere in incompatibilità che possano impedire una fattiva presenza e reperibilità all'interno della struttura universitaria.

L'assegno è compatibile con la fruizione di borse di studio di cui all'art. 8 della Legge 2.12.1991, n. 390.

Art. 8 Durata

L'attività di tutor prevede un impegno di 250 ore.

L'inizio delle attività e la tempistica sarà indicato nel contratto nel rispetto della programmazione dell'attività di tutorato formulata dal Delegato alla disabilità in accordo con lo studente cui l'attività di tutorato è rivolta..

Il dottorandi che, nel corso dell'attività di tutorato, dovesse conseguire il titolo, decadendo dallo status di dottorando, non potrà portare a compimento l'incarico e dovrà darne tempestiva comunicazione all'Ufficio Servizi Diversamente Abili. L'Università si riserva, comunque, di consentire il proseguimento del rapporto nell'ipotesi di ore residuali inferiori o pari a 50.

Art. 9 Adempimenti

L'assegnista è tenuto a compilare: registro delle presenze; relazione sull'attività svolta; questionario tutor; da consegnare all'Ufficio Servizi Diversamente Abili.

In caso di inadempienza nello svolgimento dell'attività affidata, all'assegnista, su proposta del Delegato alla disabilità, potrà essere revocato l'incarico.

Tutti i dati e le informazioni di carattere tecnico, amministrativo, didattico e personali di cui l'assegnista entrerà in possesso nello svolgimento delle attività, dovranno essere considerati riservati e, pertanto, non è consentito un uso per scopi diversi da quelli per i quali è attribuito l'assegno.

Art. 10 Compenso

Il compenso lordo onnicomprensivo è pari a Euro 2.500,00 (Euro 10,00/ora) e verrà corrisposto in unica soluzione, ad ultimazione del monte ore complessivo (250 ore) della prestazione, previa consegna all'Ufficio Servizi Diversamente Abili della relativa documentazione di cui all'Art.9 .

L'assegno dà luogo a trattamento previdenziale (contributo INPS Legge 335/1995) ed è esente da IRPEF (art. 4 Legge 476/1984).

L'attività di tutorato non configura in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato.

UFFICIO PER LA DISABILITÀ





Su richiesta dell'interessato, alla fine del periodo di tutorato sarà rilasciata dall'Ufficio Servizi Diversamente Abili una certificazione attestante l'attività svolta.

Art. 11
Trattamento dei dati personali

Ai sensi del Decreto Legislativo 30.6.2003 n. 196, si informa che l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato. Tali dati saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali alla selezione ed alla eventuale stipula e gestione del contratto.

Bari, 24/09/13

IL RETTORE
F.TO Corrado Petrocelli

UFFICIO PER LA DISABILITA'

